Anno XIV. Sabbato 21 Dicembre 1861 N. 351

Presso delle Associazioni

	Anno	Sem.	Trim.
Torino a domicilio e Provincie	L. 20	L. 11	L. 6
Svizzera	» 36	» 19	» 10
Francia	» 40	» 22	» 12
Inghilterra, Spagna e Portogallo	» 54	» 28	» 15
Austria	» 48	» 25	» 13

Un mese L. 2. — NB. *Non si dà ascolto a reclami accompagnati dalla fascia sotto cui si spedisce il giornale*

Ciascun foglio Cent. 5.

L'OPINIONE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI compresa la Domenica

Le Associazioni si ricevono

Torino, all'Ufficio del giornale, via della Rocca, 16. Nelle provincie, presso gli uffizi postali. A Parigi, all'*Agence Havas*, 24 J. J. Rousseau, n. 5. A Londra, da *Frederick Mon*, 9 King Street St James; *Dolizy, Davies et C.*, 1, Finch Lane, Cornhill.

Le inserzioni costano L. 1 la linea.

Gli annunzi si ricevono all'AGENZIA D. MONDO, via dell'Ospitale, n. 5, al prezzo di cent. 25 la linea.

Le lettere ed i reclami devono essere indirizzati franchi alla Direzione del giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Un foglio arretrato Cent. 10.

TORINO, 20 Dicembre

CAMERA DEI DEPUTATI

Oggi ebbe luogo l'elezione di un nuovo vice-presidente. L'onorevole Minghetti ottenne voti 154 e l'onorevole Depretis ne ebbe 73; parecchi voti andarono dispersi su altri candidati.

Da questo voto possiamo formarci un'idea precisa delle forze dei partiti della Camera. La sinistra non poteva scegliere un candidato migliore del signor Depretis, il quale fu già vice presidente della Camera subalpina; ciò nonostante esso non ottenne che 73 voti, locchè dimostra a quali proporzioni si riduca il partito della opposizione.

Conviene pure osservare che pochi dei membri della sinistra intervenuti questo anno alla Camera mancavano alla odierna seduta.

Infatti tra il numero di voti ottenuto oggi dall'onorevole Depretis e quello che, parecchi giorni sono, si oppose all'ordine del giorno Boncompagni, non corre che una piccolissima differenza. All'opposto, se si paragona il voto dato oggi dalla maggioranza con quello dato dalla medesima nella indicata circostanza, è agevole lo scorgere che molti membri della maggioranza erano oggi assenti dalla Camera.

Eleggendo l'on. Minghetti a suo vice-presidente, la Camera ha manifestata ancora una volta la ferma intenzione di rimanere salda nella regola di condotta politica finora seguita.

La *Monarchia* è un po' indiscreta. Noi la abbiamo avvertita che la circolare o *lettera riservata* accennata nella discussione relativa all'incidente Bertani, non è la circolare del conte Pollone.

Ed essa per tutta risposta c'invita a pubblicar quell'altra. Ci spiace di non poter aderire al suo invito, per la buona ragione, che trattasi d'una *lettera ritirata*. Perchè non la pubblica essa? Spetta a lei a pubblicarla e non a noi. Noi le promettiamo di riprodurla per mostrarle che sapevamo quel che dicevamo. Del resto la risposta sua conferma, anzichè smentire la nostra asserzione. Noi non desideriamo altro.

INVENZIONI DELL'*ARMONIA*

Il dottore Aliprando Meriggia prega il direttore dell'*Opinione* a favorirlo della seguente risposta nell'accreditato suo giornale, all'*Armonia*:

« L'*Armonia* nel suo numero di mercoledì 18 corrente in un articoletto intitolato: *La gloria del ministro sopra la pubblica istruzione*, la appunto allo stesso ministro d'esser proceduto alla nomina di uno degli assistenti al prof. di fisiologia nell'università di Torino, senza tener conto del relativo concorso dinnan i pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*. Se l'*Armonia* rileggerà la *Gazzetta ufficiale* del 15 maggio 1861, troverà che alle vecchie sue glorie avrà da aggiungere anche quella di aver falsificato un avviso della *Gazzetta ufficiale*. »

LA MARINA MILITARE ITALIANA.

Pubblichiamo in questo foglio un prospetto comparativo della forza delle marine militari d'Italia, di Spagna e d'Austria, il quale sarà scorso dai nostri lettori con compiacenza.

Esso risponde eloquentemente a' improvveri ed a' lamenti di coloro, i quali asseverano nulla essersi fatto e nulla farsi per avviare la nostra marineria militare verso lo sviluppo e la grandezza alla quale la postura d'Italia la invita.

Confrontando la nostra colla marina militare austriaca o spagnuola è facile lo avvedersi della superiorità sua, quantunque l'Italia sia appena costituita ed ora soltanto si possa provvedere a fornirla di forze navali corrispondenti a' suoi bisogni. E ciò senza pur di risposta a' giornali austriaci, i quali, con soverchia leggerezza asserirono che la marina austriaca è più poderosa della nostra, benchè noi non possiamo certamente tenerci paghi di sopravanzar l'Austria, la quale non potrà mai aspirare a diventar potenza marittima come l'Italia.

Dai signori deputati Saffi e Nicotera, riceviamo la seguente:

Al sig. Direttore del giornale l'Opinione

Torino, 20 dicembre 1861.

Sig. Direttore,

Leggiamo nel N.° 350 del suo giornale un cenno sull'adunanza dei comitati di provvedimento tenuta in Genova il giorno 15 corrente, tolto dal *Corriere Mercantile* e contenente asserzioni del tutto false.

Nessuno dei sottoscritti, nè alcun altro fra coloro ch'erano presenti alla riunione, disse parola che manomettesse si scostarsi dal *programma* del generale Garibaldi. Quel programma rappresenta il diritto italiano e i mezzi di compierlo: e non saremo certamente noi quelli che toglieremo forza al medesimo eccitando divisioni fatali.

L'adunanza decise all'unanimità di rinnovare l'elezione del comitato centrale, sempre sotto la presidenza del grande guerriero della patria, e di ricostituire le associazioniazioni liberali sovra basi comprensive di tutte le frazioni del patriottismo italiano; il che, lungi dal disolvere le opinioni e le forze del paese, tende a raccoglierle più strettamente sotto l'autorità dell'illustre generale Garibaldi.

Noi quindi respingiamo, per noi medesimi come per tutti gli intervenuti all'adunanza, le mal fondate insinuazioni, e le invitiamo a pubblicare, a termine di legge, nel prossimo numero del suo giornale, questa nostra dichiarazione.

A. Saffi.
G. Nicotera.

CIRCOLARE D'UN VESCOVO

Ecco la circolare del vescovo di Penne ed Atri, annunziata nella corrispondenza di Teramo, pubblicata nel foglio precedente:

Ai reverendi signori parrochi ed economi curati delle diocesi di Penne ed Atri.

Penne, 8 *novembre* 1861.

M. R. Signore

Mi perveniva da Torino un' autorevole circolare con la quale il guardasigilli di S. M., ministro di grazia e giustizia e degli affari ecclesiastici, accennando ai divers casi attribuiti a colpa di taluni cleri e di non poche individualità nella cerchia ecclesiastica, invitò gli arcivescovi, vescovi e vicari capitolari del regno ad emettere opportune istruzioni, onde la condotta de' loro subordinati sia immune da anomalie intese a turbare la tranquillità pubblica, ed a spingere le moltitudini ad atti riprovevoli con grave danno della chiesa e dello stato.

Sapendo (a contare dai rivolgimenti politici) con quanta prudenza siansi le SS. LL. comportate da oltre un anno, e non perdendo di vista la notorie circostanza che in un corpo di tre in quattrocento ecclesiastici appena due nella diocesi di Penne, ed un solo nell'altra di Atri trovarsi sottoposti, per quel che io sappia, ad accuse e perciò giudicabili dai magistrati, potrei dispensarmi dal rivolgere alle stesse SS. LL. la parola in questa imponente circostanza.

Ma siccome il ricordo di taluni doveri non è mai superfluo, ed altronde la voce del governo convien che sia intesa ne' limiti della gerarchica competenza, così mi affretto di significare al clero negli stessi termini della circolare enunciata che, ove si *diversafossi*; e il detto governo nazionale « inducendo al dispregio ed all' inosservanza delle « leggi del regno, e si perturbi in qualsivoglia « modo l' ordine pubblico con appigliarsi ad un « religioso pretesto per sommuovere le popolazioni, « per gettare il vilipendio sulle istituzioni dello « stato e per impedire l' esecuzione delle leggi, « in tal caso il governo del Re si troverà costretto « di ricorrere ai più severi provvedimenti. »

Questa comminazione è chiara per se stessa, nè ha bisogno di comento presso le SS. LL. le quali non vorranno dimenticare che al Re è dovuta la fedeltà, al suo governo il rispetto, alle leggi l' ubbidienza. Con tai principii ridotti a pratica costante ed inalterata, gli ecclesiastici delle due mie diocesi, tenendosi estranei ai partiti ed alle passioni politiche, persuaderanno al popolo fedele che la missione di pace ricevuta nella sacra ordinazione non sarà da essi, mediante la divina grazia, giammai smentita.

In questa occasione trovo espediente di ricordare ai sacerdoti chiamati dal voto popolare a far parte dei consigli municipali, che l' esercizio delle loro attribuzioni non va scompagnato dai doveri che la ragion canonica impone ad essi; cioè che nel sacerdote debba risplendere ogni virtù; che nella vita pubblica va sempre propugnata la giustizia nei modi più urbani, nel contegno più modesto, ne' termini più convenienti, tenendo presente il precetto di S. Paolo *honore invicem praevenientes*. Nel raccomandare perciò ad essi la gravità nell' andamento, la cortesia nel tratto, non è fuor di luogo il richiamare anche alla loro memoria che l' accesso e molto più la frequenza nei teatri, l' uso delle armi, non escluse quelle da caccia, il vestire abiti non decenti o secolari, il trattenersi ne' caffè o nei ridotti pubblici, il giuoco che al certo rivela un animo inconsapevole del proprio stato, o forse anche della propria dignità, ed in fine ogni altro sollazzo ne' luoghi pubblici, sono tali cose che vanno evitate da qualunque persona ecclesiastica, cui importi la conservazione del proprio decoro, e la tutela di un giusto amor proprio.

Augurandomi infine che le SS. LL., a norma dei sacri canoni, vogliano far tesoro di siffatti ricordi per rendersene, pur anche benevoli interpreti presso gli ecclesiastici delle rispettive parrocchie, impartisco a tutti la mia pastorale benedizione.

✝ Vincenzo
vescovo di Penne ed Atri.

Il conte Eynard de Cavour sta ora adoperandosi a metter in or line le carte tutte lasciategli dal suo zio. Egli ha già raccolte molte lettere e memorie dell' età giovanile dell'illustre uomo di stato, le quali egli manderà alla luce in un volume. Esse comprendono gli anni da' 20 a' 25, e ci si assicura che contengono scritti che valgono a far viemeglio apprezzarne l'indole, gli studi e le opinioni, e che torneranno non meno istruttivi che dilettevoli.

Noi speriamo che a questo volume l'erede del conte Cavour ne farà seguire altri riguardanti i successivi periodi della vita di lui. Se vi hanno carteggi, sopratutto quelli relativi agli avvenimenti degli ultimi anni, che la prudenza consiglia al conte Eynard de Cavour di tener segreti, altri ve ne avranno, non ne dubitiamo, che senza indiscrezione possono esser pubblicati, e che sarebbero accolti in Italia ed in Europa con grande simpatia, pari a quella che accompagna la memoria del celebre trapassato.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Gli interessi della rendita italiana consolidata che sono dichiarati esigibili anche a Parigi ed a Londra, saranno pagati a Parigi presso la casa De Rothschild fratelli, ed a Londra presso la casa N. M. Rothschild e figli.

Il cambio pei pagamenti a Londra dal 1° di gennaio a tutto il 30 di giugno 1862 è fissato in ragione di una lira sterlina per lire italiane 25 50.

Saranno pure bonificati dalle casse dello stato e dalla casa De Rothschild fratelli di Parigi gli interessi del semestre che compiesi il 1° di gennaio 1862 ai possessori dei certificati provvisorii del prestito di 500 milioni nell'atto del pagamento del 3° decimo che scade il 30 dicembre corrente, giusta il decreto reale del 22 ottobre 1861.

Ai possessori dei certificati che hanno anticipato il versamento, sia del 5° dec.mo, sia pure di altre rate successive, saranno abbonati gli interessi maturati del semestre al 1° di gennaio sulla somma della prima rata che da essi sarà pagata.

Quanto ai certificati provvisorii di L. 500 e 1000 di rendita dai quali fossero già stati staccati i polizzini di uno o più quinti per avere le equivalenti cartelle di rendita giusta il decreto reale del 21 luglio 1861, saranno abbuonati ai loro possessori solamente gli interessi sulla parte di rendita per cui non furono staccati i polizzini dalle quietanze dei fatti pagamenti, altrochè gli interessi sull'altra parte di rendita sono rappresentati dalle cartelle rilasciate in cambiazione delle quitanze staccate dai certificati, alle quali cartelle sono unite le cedole (*coupons*) pel semestre al 1° di gennaio. Per esempio se da un certificato provvisorio di L. 500 di rendita si fosse staccato il polizzino della quintana del 2° quinto, gli interessi da abbuonarsi saranno limitati alla somma di L. 200 corrispondente ai 1°, 3°, 4° ed ultimo quinto della suddetta rendita di L. 500.

Sarà fatta annotazione sui certificati provvisorii dell'eseguito pagamento degli interessi maturati il 1° di gennaio 1862, e le cartelle definitive che verranno date dall'amministrazione del debito pubblico in cambio dei certificati saldati o delle quitanze staccate dai certificati di L. 500 e 1000 di rendita porteranno il godimento degli interessi del semestre che compierà il 1° di luglio 1862.

NOTIZIE DI NAPOLI

Il *Giornale ufficiale di Napoli* del 16 reca:

Nel R. bosco di Persano furono arrestati cinque briganti con le armi alla mano in atto di far fuoco contro i guardaboschi. Altri sei fuggirono. Gli arrestati da Eboli sono stati tradotti a Salerno.

Leggesi nel *Nomade* del 16:

E stato arrestato da un bracciante il brigante Alessandro Eliseo, che assassinò domenica 8 settembre il luogotenente Prandi fra Nola e Cancello. E stato fucilato sulla piazza S. Vitaliano.

Ci scrivono da Lecce, in data del 12 corrente:

Non ho voluto scrivervi prima d'ora intorno alla leva perchè voleva osservare prima in qual modo si comportasse il consiglio di leva. Non potete immaginarvi quanto le tristi rimembranze della corruzione dei consigli di leva dei tempi borbonici sono vive in questa provincia e come si aspettassero con impazienza i primi atti del nuovo consiglio. Dalla imparzialità e dalla rettitudine degli uomini chiamati a comporlo dipendeva in gran parte la riuscita della leva nella nostra provincia.

Ora io vi dico che le cose sono andate benissimo e che buon numero di reclute trovansi già nel castello, pronte a servire un governo nazionale che sa trovare agenti onesti a compiere una operazione la quale sotto il caduto governo dava luogo ai più scandalosi contratti.

I giovani soldati confortano le madri mostrando ad esse qual differenza passi tra l'esercito italiano e quello borbonico, tra un esercito destinato a servire la patria ed un esercito mantenuto a tenere soggette le popolazioni.

E sì che i borbonici avevano fatta, e pur troppo senza che l'autorità si fosse occupata a reprimerla, la più attiva propaganda!

Abbiamo in Lecce una ventina di ex-ufficiali borbonici i quali vivono colla pensione pagata loro dal governo e non lasciano sfuggire occasione alcuna di avversarlo. Altra volta io li ho *di fesi*, sperando che si emendassero, ma ora mi accorgo che sono incorreggibili.

Pubblichiamo la seguente lettera che il signor ministro dei lavori pubblici ha indirizzato al signor prefetto di Reggio in Calabria:

Al sig. Prefetto di Reggio in Calabria.

Ill.mo Signore

Sono confidenzialmente informato che si vadano diffondendo nell'animo di cotesta popolazione dubbii intorno all'eseguimento delle strade ferrate calabre, e si cerchi di avvalorarli coll'asserire che il governo dovrà rinunziare a quell'impresa per difetto di mezzi pecuniari. Il governo di S. M. è oggi più che mai impegnato ad affrettare anche a cotesta parte del regno, i benefizi che le strade ferrate apportano alla civiltà ed al commercio, ha predisposto i fondi adeguati alla impresa, ed ha la ferma convinzione che non falliranno. Ciò per il lato finanziario, chè quanto alle operazioni tecniche la presenza in cotesti luoghi dell'ingegnere Bucci e di altre persone dell'arte non può non dileguare ogni dubbiezza che non si pensi a dar opera agli studii che debbano necessariamente precedere lo incominciamento dei lavori. I detti ingegneri si occupano alacremente delle operazioni che ler sono affidate, e se fino adesso fu rimarcata qualche lentezza, erano soltanto cagione la mancanza degli istrumenti geodetici che altrove si son dovuti prendere e spedire costà. Nei primordii qualsiasi intrapresa procede lenta dappertutto anche se i paesi ove s'inizia si trovino in condizioni industriali bene sviluppate, e preparati al genere delle operazioni che trattasi di eseguire. Non può, nè deve pertanto sorprendere se pure costì, come altronde tutto è a ordinarsi ed a farsi per la prima volta, il procedimento delle operazioni non è spedito quanto si vorrebbe dalle giuste, ma forse impazienti, aspettative della popolazione. Ma ora che la impresa è già avviata, la prosecuzione non tarderà a pigliare un andamento più risoluto, ed io son deciso a contribuirvi mediante provvedimenti di ogni sorta che all'uopo interamente corrispondano.

Questo mi stimolo opportuno annunziare alla S. V. Ill.ma pregandola ad adoperarsi nel combattere e distruggere contrarie prevenzioni, assicurando invece del più vivo impegno del governo in condurre avanti l'opera, e della intima persuasione in cui è di poterla recare a prospero termine.

Ringraziandola delle premure ch'ella si compiacerà esaurire al fine importantissimo che la pubblica opinione non venga indebitamente fuorviata sopra cosa che tocca vitalmente gl'interessi di cotesti paesi, ho il pregio di esternarle i sentimenti della più distinta considerazione.

Torino, 28 novembre 1861.

Dev.mo servo
Ubaldino Peruzzi.

I giornali francesi recano il testo della relazione letta al Senato francese dal sig. presidente Troplong, relativa al progetto di senatus-consulto diretto a modificare gli articoli 1 e 12 del decreto del 25 febbraio 1852. Il Senato ha deciso che la discussione interno a questo progetto debba incominciare il 20.

Quadro comparativo della forza delle tre flotte SPAGNUOLA, AUSTRIACA ed ITALIANA

FLOTTA *SPAGNUOLA*

Bastimenti a vela

	N.		Cannoni
VASCELLI	2	Reina Dona Isabel II	86
		Rey Don Francisco de Asis	86
FREGATE	2	Esperanza	42
		Cortès	40
CORVETTE	4	Villa de Bilbao	30
		Ferrolana	30
		Mazarredo	16
		Colon	16
BRIGANTINI	7	Habanero	18
		Alcedo, Valdès, Pelayo, Gravina, Galiano, Scipion (armati di 16 cannoni caduno)	96
GOLETTE	13	Constitucion	6
		Cruz, Cartagenera (armate ciascuna di 7 cannoni)	14
		Corzo	4
		Inanita, Cristina, Gaditano, Carmen, Pasig, Isabel II, Truno, Pejaro, Cisne (armate ciascuna di un cannone)	9
FELUCCHE	31	Terribile	4
		San Fernando	3
		Anibal, Cisne (armate ciascuna di due cannoni)	4
		Veloz, Argo, Tigre, Palmesano, Caiman, Virgen del Pilar, Dorado, Golondrina, Lobo, Lagarto, Astudo, Pantera, Virgen del Carmen, Anguila, Fama, Amalia, Delfin, Africano, Eolo, Iltro, Lebrel, Martin, Alvares, S. Josue, Union, Tiburon, Escorpion (armate ciascuna di un cannone)	27
TRASPORTI	10	Santa Maria, di 1000 tonnellate; Nina, di 1000 tonnellate; Pinta, di 800 tonnellate; Marigalante, di 800 tonnellate; Santa Lucia, di 723 tonnellate; Patriota, di 350 tonnellate; General Laborde, di 308 tonnellate; Eusenada, di 225 tonnellate; Urumea, di 150 tonnellate; Isabelita, di 90 tonnellate	»
	69		531

Bastimenti ad elice

	N.		Forza in cavalli	Cannoni
VASCELLI	»		»	»
FREGATE	6	Princesa de Asturia	360	58
		Lealtad	360	44
		Concepcion	600	37
		Berenguela, Blanca, Petronila (di 37 cannoni e 360 cavalli caduno)	1080	111
BATTERIE CORAZZATE	»		»	»
PIRO-CORVETTE	1	Narvaez	160	3
GOLETTE	14	Consuelo	900	3
		Santa Filomena, Constancia, Valiente, Animosa (di 2 cannoni e 100 cavalli caduno)	400	8
		Isabel Francisca, Santa Teresa, Buenaventura, Concordia, Editana, Ceres, Caridad (a 2 cannoni, 80 cavalli)	560	14
		Cavadango, Circe (a 3 cannoni e 160 cavalli)	320	6
PIRO CANNONIERE	18	Mindanao, Calamianes, Saragusa, Mindoro, Panay, Luzon, Jama, Cebu (1 cannone e 30 cavalli)	240	8
		Mariveles, Bulura, Isle, Arayak, Pampanga, Begeador, Balanguingui, Alaboy, Matan, Taal (armate tutte d'un cannone e di 20 cavalli	200	10
TRASPORTI	9	San Quintin, S. Francisco de Borja (di 800 cavalli caduno)	600	»
		General Alava	280	»
		Marquis de la Victoria, Patino (di 160 cavalli caduno)	320	»
		Malespina	150	»
		Don Antonio Escano	130	»
		Errol	110	»
		S. Antonio	90	»
	48		6300	291

Bastimenti a ruote

	N.		Forza in cavalli	Cannoni
PIRO-FREGATE	10	Isabel II, Francisco de Asis, Isabel la Catolica (di 16 cannoni e 500 cavalli)	1500	48
		Blasco de Garay, Colon, Jorje Juan, Pizarro, Antonio Ulloa, Herman Cortes, Vasco Nunes (di 6 cannoni e 350 cavalli)	2450	42
PIRO-CORVETTE	3	Leon	230	2
		Vulcano	200	6
		Lepanto	200	2
PIROSCAFI	13	Alvaro de Bazan	160	5
		Reina de Castilla	160	2
		Pilos, Linieres (di 150 cavalli con 4 cannoni)	300	8
		Vigilante, Alerta, Conde de Venadito, Neptuno, Elcano, Magallanes, Juan de Austria (di 130 cavalli con due cannoni)	840	14
		Guadalquivir, Lezo (di 100 cavalli con 1 cannone)	200	2
TRASPORTI ed AVVISI	1	Velasco	300	4
	27		6740	133

FLOTTA *AUSTRIACA*

Bastimenti a vela

	N.		Cannoni
	»		»

Bastimenti ad elice

	N.		Cannoni	Forza in cavalli
	1	Kaiser	91	800
	3	Radetzky, Donau, Adria (di 300 cavalli e 31 cannoni)	93	900
			»	»
	1	Erzherzog Friedrich, Dandolo (220 cavalli 22 cannoni)	44	460
			»	»
			»	»
	12	Reka, Wall, Seehund, Streiter, Dalmat, Huan, Hellebic (di 230 cavalli e con 4 cannoni)	28	1600
		Gemse, Grille, Lansego (di 90 cavalli con 4 cannoni)	12	270
		Pelican, Deutchmeister (di 50 cavalli con 2 cannoni)	4	100
			»	»
			272	4140

Bastimenti a ruote

	N.		Cannoni	Forza in cavalli
	3	Kaiserin Elizabeth	6	350
		Santa Luisa	7	300
		Greif	2	350
	2	Prinz Eugen, Curtatone (di 180 cavalli con 6 cannoni)	12	360
		6 Scialuppe cannoniere di 25 cavalli con 2 cannoni	12	150
	9	Triest	3	120
		Fiume	2	120
		Vulcain	4	120
		Taurus	4	100
		Hentzi, Almoch (di 40 cavalli con 4 cannoni)	8	80
		Achilles	4	40
		Verona	2	80
		Fantaisie	2	120
		Messager	»	20
		Gorczkowski	»	10
	68		2333	

FLOTTA *ITALIANA*

Bastimenti a vela

	N.		Cannoni
	»		»
	2	S. Michele	42
		Partenope	30
	3	Euridice	27
		Iride	14
		Valoroso	14
		Zeffiro	12
		Cristina	27
	7	Aurora	6
		Eridano, Colombo (di 14 cannoni caduno)	28
		Tronto, Generoso, Intrepido (18 cann. cad.)	54
		Daino	8
	3	Argo	»
		Sparviero	»
		Lampo	»
	4	Benvenuto	»
		De Geneys	»
		Azzardoso	»
		Feritore	»
	21		282

Bastimenti ad elice

	N.		Forza in cavalli	Cannoni
	1	Re Galantuomo	800	110
	7	Italia (fra breve sarà armata), Garibaldi (di 400 cav. e 55 cannoni)	800	110
		Duca di Genova	600	54
		Carlo Alberto (in riparazione), Vittorio Emanuele (di 400 cav. e 31 cann.)	800	108
		Maria Adelaide	600	32
		Regina (fra breve sarà armata)	400	8
	2	Terribile, Formidabile (di 400 cav. e 30 cann.)	800	60
	1	S. Giovanni	220	27
			»	»
	8	Confienza, Curtatone, Montebello, Palestro, Varese, Vinzaglio (di 60 cav. e 4 cann.)	360	24
		Ardita, Veloce (di 40 cav. e 4 cann.)	80	8
	10	Conte Cavour, Volturno, Vittoria (in riparazione) (della portata di 230 cav.)	990	»
		Washington, Plebiscito (in rip.), Dora, Tanaro (di 200 cavalli)	800	»
		Weasel, Farruccio, Calatafimi (di 80 cavalli)	240	»
			7490	570

Bastimenti a ruote

	N.		Forza in cavalli	Cannoni
	8	Governolo (in riparazione), Fulminante (di 450 cav. e 12 cann.)	900	24
		Costituzione	400	16
		Tukery (in riparazione)	380	8
		Ettore Fieramosca, Archimede (in rip.), Ruggero (di 300 cav., 8 cann.)	900	24
		Ercole, Tancredi (di 300 cav., 6 cann.) in riparazione	600	12
	4	Stromboli	200	6
		Malfatano, Monzambano, Tripoli (di 200 cavalli con 4 cann.)	600	12
	10	Aquila	130	7
		Sirena	120	5
		Authion	130	2
		Garigliano	120	4
		Rondine, Antelope (50 cavalli con 4 cannoni)	100	8
		Gulnara, Ichnusa (70 cav. con 2 cann.)	140	4
	11	Cambria (in riparazione), Lombardo, Rosolino Pilo, Indipendenza (di 190 cavalli cad.)	760	»
		Franklin	140	»
		Giglio, Oregon (di 50 cavalli)	100	»
		Baleno	70	»
		Luni, S. Pietro, S. Paolo (di 50 cav.)	150	»
	31		5910	117

RIEPILOGO

	Bastimenti a vela	Bastimenti ad elice	Bastimenti a ruote	Totale	Forza in cannoni	Forza in cavalli
Flotta **Spagnuola**	69	48	27	144	957	13610
Flotta **Austriaca**	46	18	16	80	703	6473
Flotta **Italiana**	21	29	31	81	989	13430
Bastimenti in costruzione nei cantieri dello Stato	»	7	»	7	278	5110
Id. in costruzione a New York	»	2	»	2	64	1600
Forza totale ultimate le costruzioni	21	38	31	90	1331	19140

BASTIMENTI IN COSTRUZIONE ED IN TRASFORMAZIONE

			Forza in cavalli	Cannoni
Nei cantieri del Dipartimento marittimo	Pirofregata ad elice	PRINCIPE UMBERTO	600	30
	Id.	PRINCIPE CARIGNANO	600	32
	Pirocorvetta ad elice	PRINCIPESSA CLOTILDE	400	22
	Id.	MAGENTA	500	22
	Piroscafo a ruota	PELORO	450	6
	Pirofregata ad elice	MESSINA	600	30
	Id.	GAETA	600	30
	Pirocorvetta ad elice	ETNA	360	24
Nei cantieri all'estero due pirofregate corazzate (34 cannoni e 800 cavalli)			1600	64
			5710	342

INTERNO

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

SEDUTA DEL 20 DICEMBRE

Presidenza TECCHIO.

La torrata si apre alle ore 1 35 colla lettura del verbale della seduta d'ieri che viene approvato.

Si legge il sunto delle petizioni, alcuna delle quali è dichiarata d'urgenza; si comunicano degli omaggi.

Il presidente legge una lettera del ministro della pubblica istruzione colla quale partecipa alcune nomine di deputati ad impieghi dipendenti dal suo dicastero.

Si accorda qualche congedo.

Gli uffizii autorizzarono la lettura di un progetto di legge presentato dal dep. Scocchero, relativo ai canoni enfiteutici.

RICCIARDI. Debbo richiamare l'attenzione del signor ministro dell'interno, sopra una stranissima notificazione pubblicata dal prefetto di Capitanata, la quale commina severissime pene a coloro che cedessero alle minacce dei briganti. I cittadini si sono presentati a lui per invocare un aumento di forza ed esso dichiarò di non averne a disposizione.

RICASOLI. Tutti i giorni ricevo rapporti favorevoli sul brigantaggio, che va veramente finendo, e'intendo però sempre il grosso brigantaggio. Anche oggi mi fu comunicata la notizia di una nuova sconfitta che esso ebbe a soffrire.

L'ordine del giorno porta la elezione di un vice presidente.

Si fa l'appello nominale ed i deputati vanno a deporre la loro scheda nell'urna.

Accertate le schede il presidente pubblica il nome dei candidati. Il risultato della votazione fu il seguente:

L'on. Minghetti ottenne voti 154, Depretis 73, La Farina 4, Andinot 3, Lanza Giovanni 1, D'Ondes Reggio 1, Chiaves 1, Popoli G. 1, Sasli 1, Ricciardi 1, Pisanelli 1, Lovitto 1.

Schede bianche una.

Per cui è proclamato vice-presidente l'on. Minghetti.

L'ordine del giorno porta il *seguito* della discussione intorno al progetto di legge concernente la tassa di registro.

Continua la discussione sull'art. 18 e precisamente sul numero 10, che la commissione s'incaricò ieri di modificare, locchè avrà avuto una conferenza col preopinante De Luca.

TONELLO (relatore) accenna alla modificazione che la commissione intese di fare all'alinea seguente dello stesso numero:

« Perchè abbia luogo la deduzione è necessario che l'erede produca i titoli dei debiti, e presenti contemporaneamente una dichiarazione firmata da lui e da' creditori, o loro aventi causa, e vista per legalizzazione delle firme da un notaio, o dal giudice, o sindaco locale, colla quale dichiarazione si attesti che il debito sussisteva ancora tutto o in parte al tempo dell'apertura della successione. »

La modificazione sarebbe questa:

« Dopo le parole: *produca i titoli dei debiti*, si aggiungerebbero le altre: *in originale od in copia autorizzata da un pubblico funzionario*.

Di più si unirebbe un'ulteriore alinea, che imporrebbe al creditore l'obbligo di non rifiutarsi di rilasciar copia all'erede, dei titoli ogniqualvolta venisse di ciò richiesto.

DE LUCA non accetta l'emendamento perchè una colle leggi positive, e ne presenta un altro nel senso « che debbe bastare la sola dichiarazione dell'erede, senza la firma dei creditori. »

CASTELLANO lo appoggia.

(Il ministro della guerra presenta due progetti di legge tendenti a far convertire in legge alcuni decreti reali. Domanda l'urgenza. È accordata).

La commissione ed il dep. Castelli si oppongono alla proposta De Luca.

Torna a parlare il dep. De Luca in sostegno della sua proposizione.

CASTELLANO presenta un altro emendamento.

TONELLO lo consiglia a rimetterlo, a quando vi avrà la discussione sull'art. 82.

CASTELLANO acconsente.

DUCHOQUET (commissario) respinge l'emendamento De Luca.

Dopo prova e controprova, è respinto.

CASTELLI propone un altro emendamento allo stesso alinea nel senso che la dichiarazione si limiti « a crediti non *per cuco ecaduti* al momento dell'apertura successione. »

La commissione respinge la proposta.

Non è approvato.

Si mette ai voti l'alinea della commissione, il quale, dopo prova e controprova è accettato.

MINERVINI chiede la soppressione del seguente alinea, facienta parte del numero stesso all'articolo 18:

« Nel caso d'infedeltà nella dichiarazione, i firmatarii della medesima saranno tenuti solidariamente al pagamento d'una pena pecuniaria eguale al triplo della tassa, che colla dichiarazione infedele si tentò di defraudare, salva inoltre l'applicazione delle altre penalità portate dal codice penale. »

SANGUINETTI si oppone alla proposta soppressiva. »

L'emendamento è respinto.

PIROLI propone che in luogo d'*infedeltà* dicasi *falsità*.

La commissione accetta.

DUCHOQUET propone di aggiungere dopo: *codice penale* le parole: *nei congrui casi da esso previsti*.

MOSCA terminerebbe l'alinea nei termini seguenti:

« Senza pregiudizio degli effetti del codice penale nei casi da esso previsti. »

DUCHOQUET ritira la sua proposta.

È approvato l'alinea coll'aggiunta Mosca.

Posto ai voti il complesso del numero 16, dell'art. 18, è approvato.

Si discute il numero 11, che suona così:

« *Per l'usufrutto od uso trasmesso a titolo gratuito*. Dalla metà dell'intiero valore della cosa.

MAZZA P. anzitutto starebbe pel progetto ministeriale, che è il seguente:

« Dal valore intero della cosa, prendendone la metà. »

Aggiungerebbe poi in fine allo stesso le parole:

« Se l'usufrutto è a tempo indeterminato o ad un tempo non minore di 10 anni.

« Se l'usufrutto è limitato ad un tempo minore di 10 anni sarà valutato a tanti ventesimi della piena proprietà, quanti saranno gli anni della sua durata. »

DUCHOQUET non accetta l'emendamento.

Si sta per metterlo ai voti, ma si osserva che la Camera non è in numero.

PRES. La Camera non essendo in numero, si procederà all'appello nominale ed i nomi dei mancanti verranno pubblicati nel *Giornale ufficiale*.

(*Benissimo*) Avverto intanto la Camera, che saranno dispensati gli avvisi, perchè stassera alle ore 8 gli on. deputati si riuniscano negli uffizii, onde studiare il progetto di legge presentato ieri dal ministro delle finanze, col quale chiede autorizzazione di riscontare le entrate pel primo trimestre dell'anno 1862.

(Si fa l'appello nominale)

La seduta è levata alle ore 5 10.

Domani tornata al tocco per discutere il progetto di legge relativo a modificazioni dell'ordinamento giudiziario nelle provincie napoletane e siciliane e seguito della discussione oggi sospesa.

Per procedere alla disamina del progetto di legge presentato dal signor ministro delle finanze concernente l'esercizio provvisorio dei bilanci pel primo trimestre 1862, gli uffici della Camera convocatisi alle 8 di ieri sera nominarono i signori commissari

Mosca per l'ufficio	1
Visconti-Venosta	2
Bertelli	3
Allievi	4
. . .	5
Lanza Giovanni	6
Chiaves	7
Cini	8
Saracco	9.

NOTIZIE VARIE

Decorazioni. — Sulla proposta del ministro degli affari esteri e con decreto 12 volgente, S. M. ha elevato al grado di cavaliere di gran-croce decorato del gran cordone dell'ordine dei santi Maurizio e Lazzaro, il conte Edoardo De Launay, R. inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso S. M. il re di Prussia.

Visite natalizie. — La Direzione del R. Ricovero di Mendicità per la città e provincia di Torino notifica che, per determinazione del signor ministro dell'interno, si potrà, come negli anni anteriori, supplire alle visite d'obbligo nella ricorrenza delle feste natalizie e del capo d'anno mediante un'offerta di lire 5, destinate a beneficio del R. Ricovero di mendicità.

Sono a questo scopo aperti i registri presso l'ufficio centrale del Ricovero medesimo (via di Po, n. 49).

I nomi dei signori oblatori verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Città di Torino. Per deliberazione del consiglio comunale in data 17 corrente dicembre le obblazioni a favore degli abitanti di Torre del Greco danneggiati dall'eruzione del Vesuvio saranno raccolte nella tesoreria della città, e nei luoghi infrascritti:

Sigg. Maria Giuseppe, negoziante sotto i portici della Fiera;

Fratelli Cora liquoristi in via Santa Teresa;

Caffè Londra sotto i portici di Po;

Caffè Barone via Doragrossa;

Farmacia Muratore via Doragrossa;

Farmacia Ceresole via Borgonuovo;

Farmacia Dionigi via Nuova;

Negozio Paravia sotto i portici del palazzo di Città.

Marina italiana. La *Gazzetta di Genova* del 19 reca:

È giunto ieri in Genova col piroscafo *Principe Umberto* il contr'ammiraglio cav. Ferdinando Pucci che viene ad assumere il comando generale del dipartimento marittimo settentrionale.

Sequestro di giornale. A Firenze è stato sequestrato il numero 460 del giornale *Il Contemporaneo*, perchè contenente un articolo a causa del quale il procuratore del Re avea promosso l'azione penale.

Attentato di diserzione. Leggesi nella *Nazione* di Firenze del 19 corrente:

Certi O.... B. e C.... M.... del reggimento Usseri di Piacenza fino dalla sera del 15 corrente presero alloggio alla locanda *La Croce di Malta* di questa città, e si dettero premura di avere degli abiti alla borghese all'oggetto di disertare. Venuta a cognizione di ciò la guardia di pubblica sicurezza si recò la mattina del 16 alla locanda e procedè all'arresto di que' due individui, che consegnò ieri all'autorità militare, la quale ne istruendo la relativa procedura.

Pubblica sicurezza. Leggiamo nel *Corriere dell'Emilia* in data di Bologna 19 dicembre;

Anche ieri mattina venne tradotto in carcere fra due guardie di pubblica sicurezza, tentò fuggire in piazza vicino al palazzo comunale, ma fu ripreso subito, e se non siamo male informati il pubblico scoperò a fermarlo.

Oltre le pattuglie militari ci assicurano, che ogni sera vi sono 12 pattuglie cittadine. Si continuano a fare arresti; speriamo che questa volta il fisco sia più fortunato del solito nel raccogliere le prove.

Furto. Il *Corriere mercantile* reca:

« Un furto ragguardevole si è quest'oggi verificato nella nostra dogana. I ladri, che si suppone siensi lasciati chiudere dentro sabbato sera, aperto l'armadio destinato al deposito degli oggetti di oro e d'argento che vengono dall'estero, hanno involato alcune cassette di oggetti preziosi. »

Monumento a Leonardo da Vinci. La giunta municipale di Milano fu autorizzata dal consiglio comunale a concorrere per il monumento a Leonardo da Vinci sino alla somma di lire 20 000.

Un'Accademia di poesia estemporanea. Ci scrivono da Pisa:

« Crediamo dover nostro di denunziare pubblicamente un fatto che ha scandalizzato una delle popolazioni le più civili del regno, quale è quella della città di Pisa, e che persone cospicue e devote al governo attribuiscono alla poca vigilanza della polizia. Un poeta estemporaneo di nome sconosciuto ha dato, sere sono, nel teatro principale, un'accademia alla quale assisterono cittadini, studenti ed ufficiali. Basti il dire che fra i temi trattati vi furono i due seguenti: *Il Padre Eterno in camicia* e *Le lacrime di Pio IX*. Questi temi fornirono argomento a poesie sciocche e indecenti, per cui una parte dell'udienza sdegnata lasciò la sala tra le grida e le risa della parte contraria. Trattandosi di un poeta non conosciuto la polizia avrebbe dovuto prendere cognizione dei temi prima di lasciarli leggere e trattare in pubblico. »

NOTIZIE POLITICHE

— Il *Moniteur* del 19 pubblica il testo di un primo avvertimento dato al giornale il *Correspondant* a cagione di una poesia del sig. di Laprade, della quale abbiamo parlato nel foglio di ieri.

Riferiamo con riserva, dal *Temps* del 19 la seguente notizia:

Si assicura che il governo francese si sia diretto ai gabinetti di Pietroburgo, Vienna e Berlino per intendersi riguardo alle quistioni sollevate dal conflitto anglo americano e per agire in comune, quando venisse il caso di proporre una mediazione.

Si legge nelle ultime notizie della *Presse* del 19:

Da Vienna è partito l'ordine di mettere in miglior stato di difesa la Dalmazia ed il Tirolo, in vista degli avvenimenti che possono sorgere nella ventura primavera.

Il barone di Hubner è designato per riempiere una missione straordinaria a Roma.

Dallo stesso giornale togliamo i seguenti dispacci telegrafici dell'agenzia *Havas Bullier*:

Berlino, 18 *dicembre*.

La *Gazzetta Prussiana* si dice autorizzata a dichiarare che il senso della allocuzione diretta dal re al clero di Leitmgen è stato esagerato e travisato. Nè le parole nè il senso del discorso reale permettono di accogliere le pretese espressioni delle quali S. M. il re si sarebbe servito riguardo alle persone amnistiate.

Londra, 18 *dicembre*.

L'*Office Reuter* pubblica la seguente notizia di Nuova-York in data del 7:

« Il blocco di Charleston e di Savannah sarà fra breve reso ad esecuzione, colando a fondo parecchi bastimenti carichi di pietre.

« Il sistema di fare il raccolto del cotone per mezzo delle truppe federali e di inviarlo quindi a Nuova-York per esservi venduto per conto dell'esercito, dovrebbe, dicesi, venir organizzato dal dipartimento del tesoro. Gli schiavi potranno concorrere a quest'opera. »

Leggiamo nelle ultime notizie del *Pays* del 19 corrente:

Il marchese di Piocun, ispettore generale delle finanze in Francia, parte questa sera alla volta di Costantinopoli dietro domanda della Porta.

— Il 25 ed il 26 del corrente mese, le squadre della Francia, dell'Inghilterra e della Spagna, destinate alla spedizione del Messico, devono trovarsi riunite all'Avana, dove saranno precedute dai ministri plenipotenziarii delle tre potenze, incaricati di stabilire le ultime misure da prendersi, a tenore delle istruzioni che hanno ricevute dai loro governi rispettivi.

Il rappresentante della Francia è il signor di Saligny.

— Si prosegue senza interruzione ad armare i forti dell'isola di Malta. I materiali vennero accumulati, da qualche tempo, in sì grande quantità, che la piazza ne è letteralmente ingombra.

— L'Austria non tralascia di fabbricare delle armi da guerra in proporzioni che oltrepassano di molto la fabbricazione ordinaria. Risulta da una statistica ufficiale del ministero di guerra austriaco, che il governo di quel paese ha fatto fabbricare, quest'anno, 137,531 fucili di fanteria, 7,125 per corpi speciali, 41,945 carabine da cacciatori, 8,884 sciabole di fanteria e 24,031 sciabole di cavalleria.

DISPACCI ELETTRICI

AGENZIA STEFANI

Breslavia, 19 *dicembre*.

Si ha dalle frontiere della Polonia: in seguito all'arresto dell'amministratore della diocesi di Varsavia, l'autorità costituisce i curati ed i superiori dei conventi responsabili della prolungata chiusura delle chiese. Il guardiano dei Bernardini che si rifiutava di aprire la chiesa, venne imprigionato; la chiesa dei Basiliani Greco-uniti fu aperta colla forza, i ceri vennero accesi dai soldati che ordinarono ai preti di ufficiare.

Fu fatta una perquisizione all'ufficio della banca ed alla commissione delle finanze; due impiegati furono arrestati, due altri presero la fuga.

Le perquisizioni raddoppiano in Vollinia.

Le prigioni di Kiew e Zytomir sono riempiute. Quaranta studenti dell'università di Kiew furono deportati in Siberia.

Stoccolma, 20 *dicembre*.

Il governatore della Finlandia ha dichiarato che nel prossimo gennaio lo czar convocherà una Dieta completa per la Finlandia.

Helsingfors fu illuminata. Si attende la abolizione della censura.

Roma, 17 *dicembre*.

Fu promesso a Francesco II che il papa avrebbe mandato un prelato a Parigi prima dell'apertura del corpo legislativo, onde forzare l'imperatore a dichiarare la sua politica. Lavallette insiste inutilmente per la partenza di Francesco II.

Un corriere dell'ambasciata francese fu fermato dalla polizia alla stazione della ferrovia per Civitavecchia, e minacciato d'arresto.

Allatri sarà occupata dai francesi.

Domani parte mons. Gonella nunzio a Monaco.

Potenza, 19 *dicembre*.

In seguito ad un manifesto del prefetto, in molti comuni si presentano numerosi briganti.

A Trivigno se ne sono presentati 24, tutti cioè, meno 3, uno dei quali venne fucilato.

A Tagliacozzo l'esame delle reclute procede benissimo.

Diverse bande continuano a mostrarsi nei circondarii di Matera e Lagonegro.

Parigi, 20 *dicembre*.

Notizie di Borsa

	x.bre 19	20
Fondi francesi . . 3 0/0	67 20	67 25
id. id. . 4 1/2 0/0	94 65	94 65
Consolidati inglesi . 3 0/0	90 1/8	90 1/8
Fondi piemontesi 1849 5 0/0	95 05	95 50
Prestito italiano 1861 5 0/0	65 20	65 75
(Valori diversi)		
Azioni del Credito mobiliare	713	718
Id. Str. ferr. Vittorio Eman.	335	336
Id. id. Lomb.-Venete	507	510
d. id. Romane	210	210
Id. id. Austriache	501	500

Vienna, 20 *dicembre*.

S. M. l'imperatore va a Venezia e vi resterà quindici giorni.

Chieti, 20 *dicembre*.

Il risultato della leva è sempre più soddisfacente. Fino a questo punto 24 comuni hanno soddisfatto il loro obbligo. Tutte le quote sono complete meno una. I coscritti hanno lasciato la sala del consiglio alle grida di viva il Re, viva l'Italia.

G. ROMBALDO, *Gerente*.

BORSA DI TORINO

20 dicembre 1861.

FONDI PUBBLICI	*Contratti in cont.*	*in liquid.*
1848 5 0/0 1 7.bre	G. p. d. B. 65 —	— —
» » »	Matt. » 65 —	— —
1849 5 0/0 1 luglio	Matt. » 65 50	65 25 31 x.bre
Prestito 1861 4 1/2 0/0	G. p. d. B. 65 —	65 15 31 x.bre
» »	Matt. — —	65 — 31 x.bre
» » 5 1/2 0/0	G. p. d. B. — —	66 — 31 genn.
» » »	Matt. — —	65 35 31 genn.

CAMBI bv. tend. 3 mesi

	Oro	Carta
Augusta . 218 1/2	213 1/2	compro vendito
Franc. s. M. 94 3/4	242 1/2	Doppio da 20 20 » 20 21
Lione . . 100 »	98 »	Id. di Savoia 38 41 38 50
Londra . 25 30	25 35	Id. di Genova 78 40 78 55
Parigi . 100 »	99 »	Assignazioni per prop. 1000
Torino sconto 4 1/2 0/0		Scudi vecchi . 5 » 0/0
Genova id. id.		Id. Carlo X . . 4 » »
Milano id. id.		Id. nuovi . . . 4 » »

Libreria Degiorgis, via Nuova, 13, e principali librai

MANUALE PEL GIURATO

E PER LE AUTORITÀ

CHIAMATE ALLA FORMAZIONE DELLE LISTE

per l'Avv. **L. Gunia.**

Prezzo L. 2 20.

MAGAZZINO DI NOVITÀ dei Fratelli **Varigila**, via Doragrossa, angolo del Seminario, Torino. — Specialità per confezione — Scialli, Cachemires delle Indie e di Francia — Seterie — Stampati — Merinos — Mussoline — Organdis — Foulards, ecc.

IL COLTELLINAIO SARTORIS MICHELE

Ha trasferto in via di Po num. 29, rimpetto al caffè Nazionale, il suo negozio e laboratorio già in Piazza Vittorio Emanuele num. 46.

Avendo ora un vasto locale per laboratorio e potendovi occupare una maggior quantità di operai, trovasi in grado di potersi incaricare di qualsiasi lavoro ed eseguirlo con precisione e sollecitudine.

Il negozio trovasi già fornito di un copioso assortimento di strumenti d'agricoltura di modelli perfezionati, di strumenti per *chirurgia* e *veterinaria*, utensili per arti diverse, *rasoi*, *forbici*, *coltelleria* da tavola e da tasca, *temperini* ecc., il tutto di bontà garantita.

Egli trovasi pure fornito di una quantità di *sciabole* per ufficiali e per furieri, *appie*, *daghe* a *sega*, *pistoloni* ecc. per zappatori della guardia nazionale e per guardie a fuoco.

OBBLIGAZIONI PARZIALI della SARDEGNA

Sono da comprare al corso della piazza presso **B. Grünebaum. Francoforte sul Meno.**

OPUSCOLI POLITICI

di Paolo Luigi Courier

voltati in italiano da **Gaetano Bernardi.**

Prima traduzione in italiano del detto autore, reputata finora quasi impossibile stampata coi tipi del Fibreno di Napoli. Bel volumetto — Si vende per L. it. 2 20 presso Schiepatti, Bocca e Conterno, librai in Torino — Si raccomanda agli amatori di studii politici e della lingua e dello stile italiano.

PRODOTTI ALIMENTARI
DELLE USINE CHOLLET E COMP.

Medaglia d'onore all'Esposizione Universale

(*Sezione di Economia domestica*).

Legumi disseccati e compressi che ritornano alla loro freschezza cuocendo — Approvvigionamento delle flotte ed armate — Esportazione nei paesi privi di legumi freschi — Nuovo genere di *juliennes* per uso domestico e per pubblici stabilimenti.

Nota. I legumi disseccati si preparano come i legumi freschi, colla sola differenza che bisogna farli cuocere in maggior quantità d'acqua (circa quindici volte il peso dei legumi); essendo tutti nettati, non c'è nulla a togliere; la cottura necessaria è di un'ora circa. Si condiscono come all'ordinario, tanto al grasso che al magro. La forte compressione che hanno subito ha per effetto di rendere il trasporto tanto facile che 40,000 razioni occupano uno spazio non maggiore di un metro cubo. Il prezzo, salvo i legumi fini, non oltrepassa in media i 5 o 6 cent. per porzione, compreso il doppio imballaggio, in ferro bianco ed in legno — Se ne garantisce la conservazione per due anni. La data della loro fabbricazione è notata nelle scatole. — L'uso dei legumi disseccati è indispensabile dal punto di vista igienico in tutti i casi nei quali non se ne può avere dei freschi.

Il sistema di usare misture di cavoli, carote, patate, cipolle, ecc. nella razione viveri delle truppe di terra e di mare è ormai regolarmente ed officialmente introdotto. La guarnigione francese, anche all'interno, ne fa uso nella stagione invernale. — Il nuovo sistema d'alimentazione, la di cui salubrità è incontestata, è adottato da pressochè tutti i governi pel servizio della marina e degli eserciti.

Fabbrica di cioccolato, vermicelli, paste ed in generale dei principali prodotti dell'industria alimentare.

Amministrazione, a Parigi rue Arbœuf, 7.

Deposito e campioni, a Parigi, rue Neuve des Capucines, 1.

PRESTITO A PREMI DELLA CITTA DI MILANO

Le vincite sono di it. lire 100,000, 80,000, 70,000 60,000 45,000, 25,000 20,000, 10,000 ecc., discendendo fino a it. lire 46.

La prima estrazione avrà luogo il 1° gennaio 1862. Le azioni che giuocano in tutte le estrazioni si rilasciano a it. L. 36 e per la sola estrazione sopra indicata a it. L. 5, 11 cedole a it. L. 50, pagabile in rimesse o contra la nostra tratta.

Le liste di estrazione, gli schiarimenti più precisi e i prospetti si spediscono *gratis* da

GUSTAVO CASSEL e COMP.
Banchieri in Francoforte S. M.

Tirografia di ENRICO DALMAZZO, Torino.

Di prossima pubblicazione

ANNALI
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DEL REGNO D'ITALIA

PUBBLICATI PER CURA DEL MINISTERO.

Uscirà un volume di circa 15 fogli, ossia 240 pag. in-8° grande ogni trimestre, incominciando dall'ultimo trimestre 1861. Il prezzo è di 20 centesimi per ogni foglio di 16 pagine di stampa. — Quando un volume è pubblicato viene annunziato, col prezzo, sul giornale ufficiale del regno. Viene quindi spedito franco per la posta a chi ne fa richiesta alla Tipografia di Enrico Dalmazzo, acchiudendo nella lettera affrancata un vaglia postale pel prezzo dei volumi domandati. Il primo volume dell'ultimo trimestre del 1861 uscirà nei primi giorni di gennaio 1862.

Si è pubblicata la
STRENNA DEL PASQUINO
pel 1862

Prezzo L. 2. — Si spedisce franco per tutto il regno contro vaglia postale di L. 2 25 alla Direzione del giornale.

UNICA MEDAGLIA aggiudicata ai *pettorali*

all'Esposizione universale di Parigi (1855)

Confetti aggradevolissimi ed il più efficace pettorale contro il grip, i reumi, le tossi ostinate e le affezioni di petto.

Prezzo fr. 1 50 *la scatola*; *cent.* 75 *la* 1/2 *scatola.*

Deposito generale in Torino alla Banca Ranco, Silvetti e C., e presso i principali farmacisti. Casa centrale a Ginevra.

INJECTION BROU

IGIENICA, INFALLIBILE E PRESERVATIVA, la sola che guarisce senza altri rimedi: — Trovasi nelle principali farmacie del globo A Parigi presso l'inventore **Brou**, boulevart Magenta, 18. (Richiedere l'opuscolo) 20 anni di successo.

LETTI IN FERRO verniciati alla genovese, con pagliericcio a doppie elastico, rimboccati, di metri 0,90 di larghezza e 2 di lunghezza, garantiti, a L. 50 cad. a prenti contanti, dal fabbr. *Festa Teobaldo* via Lagrange, 2, piazza Bonelli, casa Calosso Affrancare,.

PENSIONNAT DE JEUNES GENS

fondé et dirigé par

M. A. KELLER-MIROGLIO

Uerikon près Zurich.

Cet établissement, situé dans l'une des positions les plus riantes et les plus salubres des bords du lac de Zurich, assure une éducation solide aux jeunes gens destinés soit aux études classiques, soit à la carrière commerciale.

Prix modérés. S'adresser pour des prospectus et des renseignements au directeur de l'établissement.

OLIO MINERALE

impiegato per città, stabilimenti industriali, caffè, magazzini, uffizi, ec.

LAMPADE DI GENERI DIVERSI

per caffè, *Lampade* ad imitazione degli apparecchi a gaz.

OLIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

presso Barbet, *via Barbaroux*, 5. *Torino.*

MEDICI GIOVANNI PAOLO

Allievo della Scuola di medicina di Algeri,

ha fatto la scoperta di un liquido e per mezzo iniezioni di esso perviene a guarire le ritenzioni d'orina causate da ostacoli o restringimenti formatisi lungo il tragitto dell'uretra non esclusa la prostrata, ed altresì scioglie, strugge e libera affatto la vescica dalla presenza d'ogni calcolo (*Pietra*) e renella, risolvendone eziandio il catarro che sempre l'accompagna.

Le numerose guarigioni fatte col suo special sistema sia in Torino che fuori, e all'uopo ne farebbe conoscere le persone, devono inspirare fiducia a coloro che temono o che non credono all'efficace quanto alla non dolorosa ed innocua applicazione di questo ritrovato al delicato viscere della vescica.

In otto giorni si conoscono diggià i miglioramenti.

Dirigersi in Torino, via Nizza, n. 17, piano 2°.

NB. *E necessaria la presenza dell'ammalato.*

* Il suddetto si fermerà in Torino s'no a tutto maggio ventoro.

DOLORI e **Reumatismi** guariti prontamente col Balsamo Irlandese di D. D. PERRAUD. Numerosi certificati ne attestano la sua reale efficacia. Esigere le firme ***D. D. Perraud*** e ***Bergeret*** farm. — Casa di spedizione a Lione, *rue St-Pierre*, 18.

Agente commissionario D. Mondo in Torino. Vendesi al prezzo di 3 fr. il vaso da Depanis e da Bonzani in Torino, in Milano da Biraghi Ravizza, Zanetti, e nelle principali farmacie d'Italia.

VINI E LIQUORI

presso l'Agenzia D. MONDO

via dell'Ospedale, 5.

CHAMPAGNE SILLERY	L.	4 e 4 50
Id. Grand vin Royal	»	5
Id. Fleur de Sillery	»	5 e 7 —
Id. Sillery grand-mousseux	»	6
Id. Cabinet-Cremant-Sillery	»	8
CHAMBERTIN	»	5
BORDEAUX-CHATEAU-LAFITTE	»	5 50 e 6
Id. CHATEAU-MARGAUX	»	5 6 6
SAINT-JULIEN	»	4 50 e 5 50
CHATEAU-GRILLÉ	»	4 50
CÔTE-ROTIE	»	4 50
HERMITAGE	»	5
HAUT-SAUTERNE	»	3
MUSCAT DE FRONTIGNAN	»	5
Id. DE LUNEL	»	5
SAINT-PERAY sec	»	4 50
LACRIMA-CHRISTI rosso	»	5 50
MADERA secco	»	7 50
MARSALA d'Ingham	»	5 50
PORTO-PORTO	»	7
XERES color d'oro	»	7
ALKERMES di Santa Maria Novella di Firenze	L.	1 50 e 2 »
CURAÇAO francese	Il cruchon L.	7 »
ELISIR RASPAIL	»	6 50
GRANDE CERTOSA bianca	litro »	6 50
Id. Id. Id.	1/2 litro »	4 »
Id. Id. gialla	litro »	6 50
Id. Id. Id.	1/2 litro »	4 »
Id. Id. verde	litro »	11 50
Id. Id. Id.	1/2 litro »	6 50
RHUM stravecchio	»	4 »
FRUTTI INGLESI in acqua	»	3 »
VALSE INGLESE	»	3 50

Salute perfetta senza medicina, nè purgazione, nè spesa

per i corpi più stremati mediante la deliziosa farina di salute, chiamata

LA REVALENTA ARABICA
DU BARRY DI LONDRA.

Questo delizioso alimento riparatore fa economizzare in rimedii cinquanta volte il suo prezzo, vale per le cattive digestioni (dispepsia), gastriti, gastralgie, enteriti, costipazioni abituali, emorroidi, giandole, venti, gonfiamenti e flatuosità, ed ogni malattia di intestini, la tosse, i catarri, gli asmi, le tisi, le acridità ed i dolori, le dissenterie, i crampi, gli spasimi di stomaco, le palpitazioni, emicranie, le affezioni biliose e nervose, quelle del fegato, dei polmoni, delle reni, della vescica, l'isterismo, e nevralgie, le infiammazioni di stomaco, le scrofole, le eruzioni cutanee, l'idropisia, i reumatismi, la gotta, i mali di cuore e vomiti durante la gravidanza e dopo i parti, la paralisi, l'epilessia, le bronchiti, le consunzioni, l'inaffichiamento dei muscoli, le irritazioni nervose, l'insonnia, la perdita della memoria, i mali di testa, i rumori alle orecchie, la pletora, l'obesità, le congestioni cerebrali, le idee e gli umori tristi, il difetto di calore, ecc. Questo rimedio contiene una quantità di principii nutritivi e di elementi riparatori ai muscoli, al cervello ed ai nerri, maggiore di qualsiasi altro alimento, e quindi sostiene meglio le forze fisiche e morali; ristabilisce in poco tempo le funzioni della digestione e corporali, ridona l'appetito e sa contentare agli stomachi anco i più schifosi. Senza è mirabilmente opportuna qual nutrimone unica ai bambini lattanti e preferibile al latte ed al sistema delle nutrici.

Ecco un breve estratto di **55.000** *guarigioni perfette:*

N. 32,084, il duca di Pleskow, maresciallo di corte di Sassonia, d'una gastrite. — N. 30,415, la contessa Stuart di Decies, parente d'Inghilterra, d'una dispepsia (gastrigia) con tutti i mali nervosi, spasimi, crampi, nausee, dolori al petto e tra le spalle. — N. 46,071, il celebre professore dottor medico Ure, di costipazioni e nervosità. — N. 42,614, il dottor medico Harvey, di diarree e nervosità. — N. 45,816, il dottor medico Werzer, di Bonn, di consunzione (tisi), tosse, asma. — N. 47,121, Madamigella E. Jacobs, d'anni 13, di dolori orribili di nervi, indigestioni, eruzioni, isteria, mal'inconia. — N. 48,344, Madamigella E. Yeoman, d'anni 10, di gastrite e di tutti gli orrori d'una irritabilità nervosa. — N. 49,813, signora Maria Joly, d'anni 50, di costipazione, indigestione, di mal di nervi, asma, tosse, flati, spasimi e nausee. — N. 50,312, la figlia del capitano Hellen, della marina reale, d'epilessia. — N. 50,418, il rev. dott. Minster, di crampi, spasimi, mala digestione e vomiti giornalieri. — N. 51,614, il barone di Polenta, prefetto di Langenau, di costipazione di stomaco e dolori ai nervi. — N. 48,721, il barone Zalukowski, generale di divisione, di patimenti terribili di più anni nelle ore digestive. — N. 46,370, signor James Roberts, negoziante, di una consunzione polmonare, con tosse, vomito, costipazioni e sordità di 25 anni.

La Casa BARRY DU BARRY e C., 77, Regent-street a Londra; 32, rue d'Anjeville, a Parigi; presso il sig. GIUSEPPE FERRERO, via Provvidenza, n. 34, a Torino; presso il sig. CESARE BONACINA, contrada Santa Margherita, 1125, a Milano; presso il sig. LUIGI GAGGIO, chimico-farmacista, a Brescia, e presso il sig. LORENZO TERNI, farmacista e droghiere, a Bergamo.

PREZZI DELLA **Revalenta Arabica** IN ITALIA

in scatole di stagno stampate col sigillo di ***Barry Du Barry e C.****, senza di che non possono essere genuine.*

Il canestro del peso di lib.	1/2	Qualità soprafina			
» di lib.	1	» 1 50	Il canestro del peso di lib.	1	» 10 50
» di lib.	2	» 3 —	» di lib.	3	» 15 —
» di lib.	5	» 17 50	» di lib.	5	» 30 —
» di lib.	12	» 36 —	» di lib.	12	» 60 —

I negozianti all'ingrosso si compiaceranno di scrivere alla Casa di Londra, franco, per avere quest'importante articolo, il consumo del quale in Italia è di 9 milioni all'anno, e dà una fortuna agl'importatori.

OPPRESSIONI, TOSSI, RAFFREDDORI CATARRI

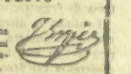
ASTHMES

NEVRALGIA IRRITAZIONI DI PETTO

Sono istantaneamente solievati e guariti dalle

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarotti-Espic)

Il fumo essendo separato, penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione, e favorisce le funzioni così importanti degli organi della respirazione. — Parigi, vendesi all'ingrosso, 1, RUE DE VIVIENNE, 1, *via d'Amsterdam.* — *Leggerezza guarigione la forma preferite dei Cigarotti.*



Agente commissionario **D. Mondo**, Torino, via dell'Ospedale, 5. Vendesi: *Torino*, da Bonzani e da Depanis; *Milano*, Zanetti, Biraghi-Ravizza; *Genova*, Bruzza, Lertora; *Novara*, Caccia; *Alessandria*, Basilio, e nelle principali farmacie d'Italia.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BRUNO MEDICINALE

ordinato da tutti i principali medici di Parigi per la guarigione delle *malattie di petto, bronchiti croniche, scrofole, temperamenti linfatici, ecc.*, preparato a freddo da PLISSON, *farm. di 1ª classe, 8, rue des Lombards*, a Parigi. Prezzo 5 fr. il litro, 3 fr. il mezzo litro.

Agente commissionario D. MONDO, Torino, via dell'Ospedale, 5. Vendesi presso i principali farmacisti d'Italia.

PILLOLE CRONIER

di joduro di ferro e di chinino inalterabili, *senza odore nè sapore.*

Se ne fa uso con gran vantaggio nella cura dei flussi bianchi, nella soppressione dei mestrui o mestrui difficili, nei dolori di stomaco, digestioni lente, per il gozzo e tutti gl'ingorghi del collo; negli indramenti indolenti, nell'anemie, in tutte le affezioni del cuore, lo sfacelo, le alterazioni del sangue, il rachitismo la carie, la diatesi tubercolosa, la tisi polmonare, la farinosa, le ostruzioni, la diatesi cancerosa e putrida, ed in tutti gli accidenti sifilitici.

Agente commissionario D. Mondo, Torino, via dell'Ospedale, n. 5. Vendita al minuto: *Torino*, da Depanis e da Bonzani, farmacisti, e nelle principali farmacie d'Italia.

ELISIRE DI SANITA'

DEL CHIMICO **BONJEAN**

approvato dalla Direzione generale della sanità marittima in Genova.

È il più efficace rimedio contro le *indigestioni, digestioni difficili, granchi e debolezza di stomaco, mal di mare, emcrania diarrea e semi-cholera, comiti nelle gravidanze, convalescenze, ecc.*

Agente commissionario in Italia D. MONDO, Torino, via dell'Ospedale, n. 5. — Vendita: *Torino*, Bonzani, Depanis, farmacisti.

SIROPPO RAVAULT

Rimedio infallibile contro le infiammazioni di *petto e dei bronchi*, tossi ostinate catarri, *grippe* e tosse canina. — Prezzo del flacon L. 4 50 — Deposito a Parigi, rue Folie-Mericourt 3. — Vendesi: Torino, Bonzani, Depanis, Genova, Bruzza, Lertora: Milano, Zanetti Biraghi-Ravizza, e nelle principali farmacie d'Italia

---

CIOCCOLATTIERE FRANCESI

DI VARIE DIMENSIONI

ai prezzo di franchi 3, 4, 5, 6 e 7.

Stromento utilissime in qualunque famiglia, mediante il quale anche la persona la più inesperta può preparare in pochi minuti il cioccolato, bastando per ottenerlo di adattarvi il fuoco; la macchina funziona da sè.

*Deposito in Torino presso l'*AGENZIA MONDO, *via Ospedale*, n. 5.

CARTA JOB PER CIGARETTI

Scatole di 6000 foglietti in 120 fogli ciascuno	Prezzo L.	5 50
Un terzo di scatola	»	» 2 »
Scatole di 4,500 foglietti in 60 libretti da 75 fogli ciascuno	»	» 4 75
La metà	»	» 3 50

Deposito presso l'Agenzia D. Mondo, via dell'Ospedale, num. 5. (Spedizione contro vaglia postale).

Tipografia dell'*Opinione* diretta da C. Casanova.